



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio circondariale marittimo – Guardia Costiera
Palinuro
ORDINANZA n° 07/2011

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Palinuro:

- VISTO** il Decreto Legislativo 09 Aprile 2008, N. 81, attuazione della legge n. 123 del 03 agosto 2004 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** Legge 31 Dicembre 1998, N. 485, recante norme in materia di sicurezza del lavoro nel settore portuale marittimo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 Luglio 1999, N. 271, inerente l'adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della legge 31 Dicembre 1998, n. 485;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 Luglio 1999, N. 272, inerente l'adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 Dicembre 1998, n. 485;
- VISTO** il Dispaccio prot. N. DEM3/850 in data 26.03.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Aereo;
- ACQUISITI** i pareri del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, in data 17.02.2011 prot. n. 0003836, dell'A.S.L. SA3 – Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro, in data 24.01.2011 prot. n. 740/08 e del Servizio consulente chimico del porto di Napoli, in data 19.11.2010;
- VISTI** gli artt. 17, 30, 62, 68, 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Articolo 1

È approvato e reso esecutivo l'annesso "Regolamento di Sicurezza per l'uso di miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica e della saldatura elettrica nell'ambito del Circondario Marittimo di Palinuro".

Articolo 2

In caso di inosservanza delle disposizioni previste dall'allegato "Regolamento" saranno adottate, salvo che nella fattispecie violata non si ravvisi il sussistere di reati diversamente perseguibili, le sanzioni previste dall'art. 1174 cod. nav. e/o le sanzioni di cui al Titolo IV del Decreto Legislativo N. 272/1999.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.palinuro.guardiacostiera.it/.

Palinuro, **23.02.2011**

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Santo ALTAVILLA

Regolamento di Sicurezza per l'uso di miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica e della saldatura elettrica nel Circondario Marittimo di Palinuro

CAPO I **DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 1 **Campo di applicazione**

1. L'uso delle miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica, ovvero di operazioni di ossitaglio o di lavori che comunque implicino l'uso di fonti termiche a bordo delle navi e dei galleggianti nell'ambito dei porti del Circondario Marittimo di Palinuro ed a terra nelle aree portuali di giurisdizione, è regolato dalle presenti norme ai fini della prevenzione degli incidenti a bordo e della tutela della sicurezza portuale e della navigazione, che hanno lo scopo di integrare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27/07/1999, n. 272 *"Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 Dicembre 1998, n. 485"*.
2. Il presente regolamento non si applica invece ai lavori con uso di fiamma, o comunque di fonti termiche, che vengono effettuati nell'ambito di cantieri appositamente attrezzati per lavori di costruzione e riparazione navale, lavori che devono essere effettuati secondo le norme di sicurezza interne emanate da ciascun Cantiere ed assoggettate alla normativa di cui al D.to Lgs 81/2008 e successive modifiche.

CAPO II **Disposizioni per lavori a bordo con la normale procedura**

Articolo 2 **Lavori a bordo con uso di fonti termiche con la normale procedura**

1. Nessun lavoro di riparazione o manutenzione che comporti l'uso di miscele ossiacetileniche, di fiamma ossidrica, di saldatura elettrica con arco voltaico, o con altre analoghe fonti termiche può essere effettuato a bordo di navi o di galleggianti nell'ambito dei porti del Circondario Marittimo di Palinuro, senza il preventivo Nulla Osta dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro (allegato "B"), nel quale vengono indicate le misure che devono essere adottate ai fini della sicurezza.
2. I lavori devono essere eseguiti da Ditte/Imprese all'uopo autorizzate, ovvero direttamente dal personale di bordo nel rispetto del *"Piano di Sicurezza"* di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 271/1999 e agli artt. 4 e 38 del Decreto Legislativo 272/1999.
3. Nell'ambito del Circondario Marittimo di Palinuro, l'uso della fiamma ossidrica o di altre analoghe fonti termiche a bordo di navi o galleggianti è consentito presso le banchine ed in rada, purché nel rispetto del presente regolamento e con le modalità che saranno di volta in volta specificate nel relativo Nulla Osta.

4. Il datore di lavoro¹, come definito dall'articolo 3, comma c), del D. Lgs 272/1999, deve presentare all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, istanza in bollo, redatta in modo conforme al facsimile allegato "A", corredata dal "Certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico di porto (Certificato di gas free)", e dal "Piano dei Lavori" che devono essere eseguiti sull'unità, di cui copia deve essere sempre presente a bordo.
5. La domanda di cui al comma precedente deve contenere (art. 46 D.Lgs. 272/99):
 - 5.1 Natura e durata dei lavori (Piano dei Lavori);
 - 5.2 Descrizione dei Locali nei quali viene usata la fiamma o altri simili mezzi (Planimetria della nave o parte di essa);
 - 5.3 Denominazione dell'impresa che eseguirà i lavori;
 - 5.4 Lista Equipaggio (nel caso i lavori vengano eseguiti dal personale di bordo);
 - 5.5 Nominativo della persona esperta responsabile dell'operazione;
 - 5.6 Pareri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio (art. 46 D.Lgs. 272/99). L'istanza indirizzata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dovrà essere presentata con congruo margine di tempo al fine di consentire al predetto Organismo di poter esaminare la documentazione allegata e con l'adozione delle modalità previste dal DPR n. 37 del 12.01.1998 e del D.M. 04.05.1998 e l'impiego dei modelli predisposti dal Ministero dell'Interno Dipartimento di P.C. e servizi antincendi. La relazione tecnica dovrà comprendere il "documento di valutazione dei rischi"² quale atto conclusivo dell'analisi effettuata, connessa all'impiego delle fonti termiche in ambienti atipici rispetto agli ordinari luoghi di lavoro ed il "documento di sicurezza" previsto dall'art. 4 del D.to Lgs 272/99. La relazione, altresì, dovrà riportare quali sono i provvedimenti cautelativi che il datore di lavoro intende adottare per la mitigazione dei rischi d'incendio, ai sensi del D.to Lgs 81/2008, con indicazione del servizio di prevenzione incendi e dei mezzi di estinzione predisposti, nonché dei dispositivi di protezione individuale che saranno adottati dai lavoratori, determinati questi in funzione della ubicazione locale, delle caratteristiche e della destinazione d'uso ordinario dell'ambiente.
6. Successivamente, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro qualora ne sussistano le condizioni, rilascia il previsto "Nulla Osta" indicando le misure che devono essere adottate ai fini della sicurezza e si riserva la facoltà di avvalersi, a spese del richiedente, dell'opera di un organo tecnico per accertamenti e controlli.
7. Il Nulla Osta rilasciato dall'Autorità Marittima deve essere controfirmato per presa visione e conoscenza dal datore di lavoro e dal responsabile tecnico dei lavori della Ditta/Impresa esecutrice dei lavori.
8. Qualora i lavori di cui sopra si protraessero in ore notturne, dovrà essere richiesta una proroga alla validità del Nulla-Osta ricevuto in precedenza dall'Autorità Marittima.
9. L'Autorità Marittima provvede a trasmettere copia del Nulla Osta all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio ai fini della vigilanza, nonché al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le eventuali azioni di competenza.

¹ Ai sensi dell'art. 3, comma c), del Decreto Legislativo N. 272/1999 si intende per datore di lavoro:

- a) Il titolare dell'impresa portuale;
- b) Il comandante della nave che si avvale dei membri dell'equipaggio per i servizi e le operazioni portuali, in regime di autoproduzione, ai sensi dell'articolo 16, comma 4 lettera d) della Legge 28 Gennaio 1994, n. 84, o per operazioni di riparazione e manutenzione navale;
- c) Il titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi.

² Per la compilazione del "Documento di valutazione dei rischi" e la relazione tecnica il "datore di lavoro" potrà fare riferimento al D.M. 10.03.1998 contenente i "Criteri generali per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro" considerato che l'attività non è regolamentata da specifica normativa antincendio.

Articolo 3

Obblighi dei comandanti delle navi

1. Fermo restando gli obblighi imposti dalle norme di sicurezza portuale, nonché dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli incendi e degli infortuni, è fatto obbligo ai comandanti delle unità, sia nazionali che straniere, presenti nei porti e nelle rade del Circondario Marittimo di Palinuro ed interessate dai lavori di cui al presente regolamento di:
 - 1.1 Mantenere in efficienza ed in stato di pronto intervento, per quanto possibile, gli impianti ed i servizi di bordo per la rilevazione e l'estinzione degli incendi, assicurando un servizio permanente di vigilanza a mezzo del personale di bordo all'uopo addestrato;
 - 1.2 Mantenere in efficienza e pronti all'uso gli estintori prescritti in base al tipo di unità;
 - 1.3 Comunicare tempestivamente e con qualsiasi mezzo all'Autorità Marittima gli eventuali principi di incendio a bordo, ovvero qualsiasi altra situazione di emergenza che si verifichi nell'effettuazione di tali lavori;
 - 1.4 Astenersi dal compiere, senza preventivo Nulla Osta dell'Ufficio Circondariale Marittimo, lavori a bordo di qualsiasi genere che comportino l'immobilizzazione della nave, sia pure per breve tempo.
2. L'Autorità Marittima si riserva la facoltà di far adottare, per l'espletamento dei lavori con uso di fonti termiche a bordo e qualora le esigenze operative lo richiedano, un servizio integrativo antincendio, come previsto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 272/1999, a spese del proprietario/armatore dell'unità oggetto dei lavori.

Articolo 4

Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro ha la responsabilità della sicurezza dei lavori nonché il compito di coordinarne gli interventi, allo scopo di garantire la sicurezza della nave/unità contro i pericoli d'incendio, la salvaguardia della vita umana e la prevenzione degli incidenti sul lavoro.
2. Tale scopo deve essere realizzato attraverso:
 - 2.1 il coordinamento delle attività svolte affinché non si creino situazioni di incompatibilità e di pericolo;
 - 2.2 la continua sorveglianza dei lavori anche a mezzo dei propri incaricati e preposti per la prevenzione degli incidenti;
 - 2.3 la messa in opera di idonee attrezzature antincendio, come di seguito specificate, al fine della prevenzione antinfortunistica;
 - 2.4 la sospensione immediata dei lavori in caso di pericolo o incidente, con l'obbligo di informare l'Autorità Marittima;
 - 2.5 l'applicazione delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro, delle **prescrizioni** indicate dal Chimico del porto e nel **Nulla Osta** rilasciato dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, le prescrizioni indicate dalla competente U.S.L. e/o dai Vigili del Fuoco;
 - 2.6 ogni altra precauzione stabilita dal Decreto Legislativo N. 272/1999 e dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Articolo 5

Adempimenti e misure da osservare prima dell'inizio dei lavori

1. Prima di iniziare i lavori autorizzati, il Comandante dell'unità e/o il responsabile dei lavori, nell'ambito delle rispettive competenze, dovranno attuare tutte le prescrizioni di cui al Nulla-Osta rilasciato, e comunque predisporre i mezzi ed il personale occorrenti per garantire il servizio di rilevazione e spegnimento di incendi, che dovrà essere mantenuto per tutta la durata dei lavori da eseguire.
2. Inoltre:
 - 2.1 In caso di lavori da svolgersi a terra, al di fuori dei cantieri appositamente attrezzati di cui all'articolo 1, comma 2, del presente regolamento, deve essere inoltrata istanza all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, con l'osservanza dei pertinenti aspetti ed oneri demaniali, per le relative valutazioni e per l'eventuale autorizzazione alla realizzazione di un'opportuna recinzione di un'area; devono altresì essere osservate le prescrizioni di cui al successivo articolo 7; per lavori da effettuarsi su unità in acqua, dovrà essere richiesto di recintare il tratto di banchina interessato, previa istanza e rilascio del Nulla Osta di cui sopra. In ogni caso deve essere vietato l'accesso, alla zona interessata dai lavori, a persone non addette ai lavori di manutenzione, tramite la recinzione di cui sopra e tramite opportuni cartelli di pericolo e di segnalazione notturna, che devono essere apposti ai sensi delle vigenti norme in materia di tutela e sicurezza dei lavoratori;
 - 2.2 Le zone immediatamente adiacenti ai punti di lavoro ove viene impiegata la fiamma ossidrica o qualsiasi altra fonte termica, devono essere mantenute completamente sgombre da materiali, merci, combustibili ed altre sostanze che possano sviluppare incendi, esalazioni di gas o pericoli in genere;
 - 2.3 In prossimità dei punti di lavoro, e qualora non espressamente indicato nel Nulla Osta rilasciato dall'Autorità Marittima, deve essere prontamente reperibile la sottoelencata attrezzatura minima antincendio:
 - a) un contenitore pieno di sabbia, in quantità sufficiente a soffocare principi di incendio;
 - b) un estintore a polvere da almeno 6 Kg;
 - c) una manichetta antincendio efficiente, pronta all'uso e dotata anche di boccalino a pioggia;
 - d) un contenitore d'acqua idoneo per il raffreddamento di eventuali canali o scoli incandescenti;
 - 2.4 Devono essere predisposte particolari protezioni ignifughe, atte ad evitare che scorie incandescenti o scintille possano eventualmente innescare incendi nelle zone o nei locali attigui a quelli dei lavori;
 - 2.5 Un apposita protezione a mezzo lamiera, o simili, deve sempre essere sistemata sotto o in prossimità del cannello della fiamma, per raccogliere le scorie incandescenti;
 - 2.6 Devono comunque essere **sempre** osservate tutte le prescrizioni contenute nel Nulla Osta rilasciato dall'Autorità Marittima.

Articolo 6

Misure da osservarsi nel corso ed al termine dei lavori

1. Durante l'esecuzione dei lavori autorizzati è vietato eseguire qualunque altra tipologia di lavori, ed in particolare verniciature, in qualsiasi luogo dell'unità; eventuali deroghe potranno essere concesse esclusivamente su parere favorevole del Consulente Chimico

del Porto. E' inoltre **tassativamente** vietato effettuare movimentazione di merci pericolose, bunkeraggio e/o trasferimenti di combustibili in genere.

2. Il responsabile della Ditta/Impresa che esegue i lavori, ovvero il "coordinatore" e/o il Comandante dell'unità, nell'ambito delle rispettive competenze, ogni qualvolta le norme di sicurezza lo impongano, devono provvedere alla sospensione immediata di quei lavori che possano rappresentare un pericolo, informando tempestivamente l'Autorità Marittima.
3. Ultimati i lavori autorizzati, a cura del responsabile/direttore dei lavori deve essere compiuta una minuziosa ispezione nel locale di lavoro ed in quelli attigui, al fine di accertare l'assenza di potenziali pericoli (elettrici, incendio, ecc.). Tutte le aree interessate devono essere rimesse in pristino stato.

Articolo 7

Prescrizioni e divieti vari

1. E' vietato l'uso di fiamma e di mezzi simili su navi con passeggeri a bordo, salvo che per lavori di lieve entità o improrogabili, come previsto dall'articolo 46, comma 5, del Decreto Legislativo N. 272/1999.
2. Non è consentito l'uso, per l'effettuazione di lavori che richiedano fonti termiche, di gasogeni di qualunque forma e dimensione a bordo delle navi, dei galleggianti e delle unità da diporto.
3. Tutte le apparecchiature da impiegare per l'esecuzione dei lavori con uso di fonti termiche devono essere munite di certificato di collaudo in corso di validità e mantenute sempre nelle condizioni prescritte.
4. Non è ammesso l'uso di cannelli privi di valvole di sicurezza.
5. Le condutture di gomma devono essere in perfetto stato di conservazione e rispondenti alle vigenti norme.
6. E' proibito, sia di giorno che di notte, lasciare a bordo o in banchina bombole piene senza adeguata sorveglianza.
7. Qualunque fiamma, comunque protetta, deve trovarsi a più di dieci metri di distanza dalla bombola; qualora ciò non fosse possibile, ad esempio per le dimensioni ridotte dell'unità, la bombola dovrà essere collocata al di fuori dell'unità stessa.
8. Le bombole di ossigeno, di idrogeno e di acetilene, devono essere contrassegnate esclusivamente con l'esatto nome tecnico della materia contenuta e dovranno essere munite della prescritta etichetta di pericolo. Ciascuna di essa deve altresì essere munita di certificato di collaudo in corso di validità, da esibirsi a richiesta degli organi di controllo. Le bombole di acetilene disciolto e quelle di ossigeno devono essere tenute al riparo dai raggi del sole, senza valvole di presa, le quali saranno applicate e mantenute esclusivamente durante l'uso.
9. Per l'impiego di fiamma ossiacetilenica è obbligatorio l'uso della valvola idraulica, munita di rubinetto di intercettazione del gas. Tale valvola deve essere di costruzione atta a neutralizzare qualsiasi ritorno di fiamma, o incendio dovuto ad ogni altra causa che si possa verificare nella condotta del gas e deve essere collocata almeno 10 (dieci) metri dal cannello di acetilene.
10. Fermo restando l'obbligo di osservare le disposizioni del presente Regolamento, chi intende utilizzare l'arco voltaico per effettuare operazioni di saldatura deve sostituire gli estintori idrici o a schiuma, di prevista sistemazione presso l'operatore, con estintori a polvere secca o ad anidride carbonica.
11. Le pinze porta-elettrodi devono essere di tipo isolato, debitamente omologate e munite del marchio di qualità. Un interruttore per ciascuna pinza deve essere posto sulla linea di alimentazione, a breve distanza dall'operatore.
12. Allo scopo di prevenire gli incendi **è vietato**:

- 12.1 Gettare o scaricare nelle acque dei porti del Circondario Marittimo di Palinuro, ovvero gettare in banchina qualsiasi materiale od oggetto incandescente, o comunque atto a provocare incendi;
- 12.2 Fumare, accendere fiammiferi od attivare qualsiasi altra forma di ignizione entro i recinti portuali, sui moli, nei cantieri, sulle banchine, sui piazzali, nei capannoni od a bordo di unità di qualsiasi genere, qualora ciò comporti pericolo di incendio o vi siano nelle adiacenze merci, strutture o materiali che possono generare e/o alimentare la combustione.

Articolo 8

Lavori a bordo di unità in disarmo - Cambio del Comandante

1. Qualora durante l'esecuzione dei lavori che comportino o meno l'uso di fonti termiche si verifichi la sostituzione del Comandante o la nave venga posta in disarmo, la copia del Nulla Osta all'esecuzione dei lavori, pena la decadenza di validità dello stesso, deve essere preventivamente controfirmata, per accettazione degli impegni già sottoscritti relativamente all'osservanza delle norme del presente Regolamento, dal nuovo Comandante o dal responsabile designato, che deve inoltre provvedere a comunicare **tempestivamente** il proprio nominativo all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro.

CAPO III

Disposizioni per lavori a bordo con procedura semplificata

Articolo 9

Lavori da eseguire con l'impiego di fonti termiche, cui è possibile rilasciare il NULLA-OSTA con procedura semplificata e standardizzata

La procedura semplificata per il rilascio del Nulla Osta (**allegato "D"**), così come contemplato dal disposto dell'articolo 46 del D. L.gs 272/1999, può applicarsi **esclusivamente** alle seguenti tipologie di lavori denominati di **"lieve entità"**:

1. **I lavori con l'impiego di fonti termiche riguardanti interventi alle sovrastrutture di coperta della nave sono quelli riferiti a:**
 - 1.1 Guardacorpi;
 - 1.2 Scalette per l'accesso ai ponti;
 - 1.3 Salpancore;
 - 1.4 Strutture di supporto delle luci della nave;
 - 1.5 Strutture di supporto delle imbarcazioni, zattere di salvataggio e battelli d'emergenza;
 - 1.6 Passacavi;
 - 1.7 Bottazzi;
 - 1.8 Passerelle, parapetti, corrimani e ringhiere;
 - 1.9 Serbatoio d'acqua in coperta;
 - 1.10 Sfoghi d'aria in coperta;
 - 1.11 Specchio di poppa all'esterno;
 - 1.12 Rizzaggio merci e materiali in coperta.
2. **I lavori con l'impiego di fonti termiche riguardanti le Unità da pesca:**
 - 3.1 Sostituzione e/o riparazione dell'arco di poppa;
 - 3.2 Rivestimento opera morta;
 - 3.3 Sostituzione bracci rulli di poppa;
 - 3.4 Rivestimento della prua;

- 3.5 Sostituzione e/o riparazione della ringhiera di prua e della passeggiata;
- 3.6 Sostituzione albero di prua;
- 3.7 Smontaggio e riparazione del verricello;
- 3.8 Saldatura occhi su opera morta;
- 3.9 Montaggio e/o riparazione bighi;
- 3.10 Sostituzione serbatoio acqua dolce per cucina;
- 3.11 Sostituzione scivolo;
- 3.12 Sostituzione delle staffe di fissaggio dei ganci/bitte;
- 3.13 Lavori ai bottazzi e ai parabordi;
- 3.14 Lavori ai servizi igienici;
- 3.15 Lavori al salpancore;
- 3.16 Lavori alle scalette in coperta;
- 3.17 Lavori alle sistemazioni dei mezzi collettivi di salvataggio;
- 3.18 Lavori alle antenne, alle luci, ai radar in controplancia.

I lavori anzidetti non devono essere effettuati se sono a diretto contatto con spazi o locali chiusi della nave (stive o locali comunque facenti parte dell' unità navale), o zone della nave che possono presentare rischi d'incendio o di esplosione per la presenza di materiali di coibentazione e/o altre sostanze combustibili (stracci, pareti in legno, residui oleosi, ecc.) e/o infiammabili (es. vernici, solventi, benzina ecc.).

Inoltre, le operazioni di cui trattasi devono essere svolte in osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47, del Decreto Legislativo N. 272/1999, nonché nel rispetto delle norme di cui al D.to Lgs 81/2008. Tali operazioni non devono essere effettuate in caso di avverse condizioni meteorologiche che possano influire sulla stabilità dell'imbarcazione. Per ogni saldatore in azione deve essere prevista la presenza di un altro operaio o membro dell'equipaggio in grado di utilizzare i prescritti mezzi antincendio. Deve essere verificata l'assenza dei vapori o gas infiammabili, a cura del responsabile dell'esecuzione dei lavori, nell'area interessata dalla lavorazione, la quale deve risultare sgombra da qualsiasi materiale combustibile; eventuali pavimenti in materiale combustibile devono essere protetti da lamiera o altro materiale incombustibile. Al termine dei predetti lavori, la zona adiacente la lavorazione deve essere irrorata con acqua ed attentamente ispezionata. Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni devono essere dotate di dispositivi previsti dalla normativa di sicurezza vigente.

Per tutti i lavori che non rientrano nelle tipologie richiamate nei punti 1., 2. e 3. del presente articolo, **NON** si può applicare la **procedura semplificata e standardizzata** pertanto, per tali tipi di lavori, devono essere richiesti i pareri agli organi competenti e si deve seguire la normale procedura di cui al precedente articolo 2.

Articolo 10

Documentazione per il rilascio del Nulla Osta con procedura semplificata e standardizzata

1. Il datore di lavoro, ex articolo 3, comma c), del D. Lgs 272/1999, deve presentare all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, istanza in bollo, redatta in modo conforme al facsimile **allegato "C"**, corredata dal "Certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico di porto (Certificato di gas free)", ove si evince che i lavori da eseguire rientrano nella fattispecie considerati di lieve entità, e dal "Piano dei Lavori" che devono essere eseguiti sull'unità, di cui copia deve essere sempre presente a bordo.
2. La domanda di cui al comma precedente deve contenere :

- 2.1 Natura e durata dei lavori (Piano dei Lavori);
 - 2.2 Descrizione dei Locali nei quali viene usata la fiamma o altri simili mezzi (Planimetria della nave o parte di essa);
 - 2.3 Denominazione dell'impresa che eseguirà i lavori;
 - 2.4 Lista Equipaggio (nel caso i lavori vengano eseguiti dal personale di bordo);
 - 2.5 Nominativo della persona esperta responsabile dell'operazione.
3. L'Ufficio Circondariale Marittimo, ricevuta la suddetta documentazione ed accertata la regolarità della stessa, poiché s'intendono preventivamente già acquisiti i pareri favorevoli del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio (art. 46 D.Lgs. 272/99), qualora ne sussistano le condizioni, rilascia il previsto "Nulla Osta" indicando le misure che devono essere adottate ai fini della sicurezza e, ove ritenuto necessario, si riserva la facoltà di avvalersi, a spese del richiedente, dell'opera di un organo tecnico per eventuali accertamenti e controlli.
 4. Il Nulla Osta rilasciato dall'Autorità Marittima deve essere controfirmato per presa visione e conoscenza dal datore di lavoro e dal responsabile tecnico dei lavori della Ditta/Impresa esecutrice dei lavori.
 5. Qualora i lavori di cui sopra si protraessero in ore notturne, dovrà essere richiesta una proroga alla validità del Nulla-Osta ricevuto in precedenza dall'Autorità Marittima.
 6. L'Autorità Marittima provvede a trasmettere copia del Nulla Osta all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio ai fini della vigilanza, nonché al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le eventuali azioni di competenza.

Articolo 11

Adempimenti e misure da adottare prima, durante ed al termine dei lavori di cui al Nulla Osta con procedura semplificata e standardizzata

1. Prima di iniziare i lavori autorizzati, il Comandante dell'unità ed il responsabile/direttore dei lavori, nell'ambito delle rispettive competenze, dovranno attuare tutte le prescrizioni di cui al Nulla-Osta rilasciato, e comunque predisporre i mezzi ed il personale occorrenti per garantire il servizio di rilevazione e lo spegnimento di eventuali incendi, che dovrà essere mantenuto per tutta la durata dei lavori da eseguire.
2. Inoltre devono altresì essere osservate le prescrizioni di cui agli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 del presente regolamento.

Articolo 12

Obblighi dell'Armatore/Comandante e del Titolare dell'Impresa Capo-commessa

1. Nei casi di cui agli articoli 2 e 9 del presente regolamento, qualora i lavori di manutenzione, riparazione e trasformazione siano eseguiti da più imprese, l'armatore o il Comandante della nave designa l'impresa "Capo-commessa".
2. Il titolare dell'impresa Capo-commessa nomina il *"responsabile tecnico dei lavori a bordo"* ed elabora il **"Documento di Sicurezza"** conformemente a quanto disposto dall'art. 38, comma 2, del Decreto Legislativo N. 272/1999.
3. Il titolare dell'impresa Capo-commessa è tenuto a consegnare, conservandone un esemplare presso i propri uffici e a bordo, copia del documento di cui al comma precedente a:
 - 3.1 Le imprese che operano a bordo, che hanno l'obbligo di attenersi alle procedure in esso contenute ed a informare i lavoratori del suo contenuto prima dell'inizio dei lavori;
 - 3.2 L'Autorità Marittima;
 - 3.3 L'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

Marca da
bollo da
EURO 14,62

ALL' **UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PALINURO**
Sezione TECNICO/OPERATIVA
U.O. Tecnica e sicurezza portuale (Tel.0974/938383)
Via Porto, s.n.c. – 84064 Palinuro (SALERNO)

**ISTANZA PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA AD EFFETTUARE LAVORI CON FONTI TERMICHE CON
LA NORMALE PROCEDURA A BORDO DI NAVI**

Nel caso in cui la sottoscrizione della presente istanza non sia apposta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere allegata
fotocopia di un documento di riconoscimento dell'interessato in corso di validità

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente a _____

in Via _____ () N. _____

N. telefono _____ in qualità di (barrare la voce che interessa)

☐ "Titolare dell'Impresa" e/o "Impresa Capo-commessa" denominata _____
_____ di _____;

☐ Comandante della Nave (designato dalla società armatrice);

☐ Armatore della Nave;

CHIEDE

Il rilascio del Nulla Osta all'esecuzione, a bordo dell'unità tipo _____ denominata

_____ iscritta al N. _____

☐ dei RR.NN.MM. e GG. / ☐ delle MATRICOLE dell'Autorità Marittima di

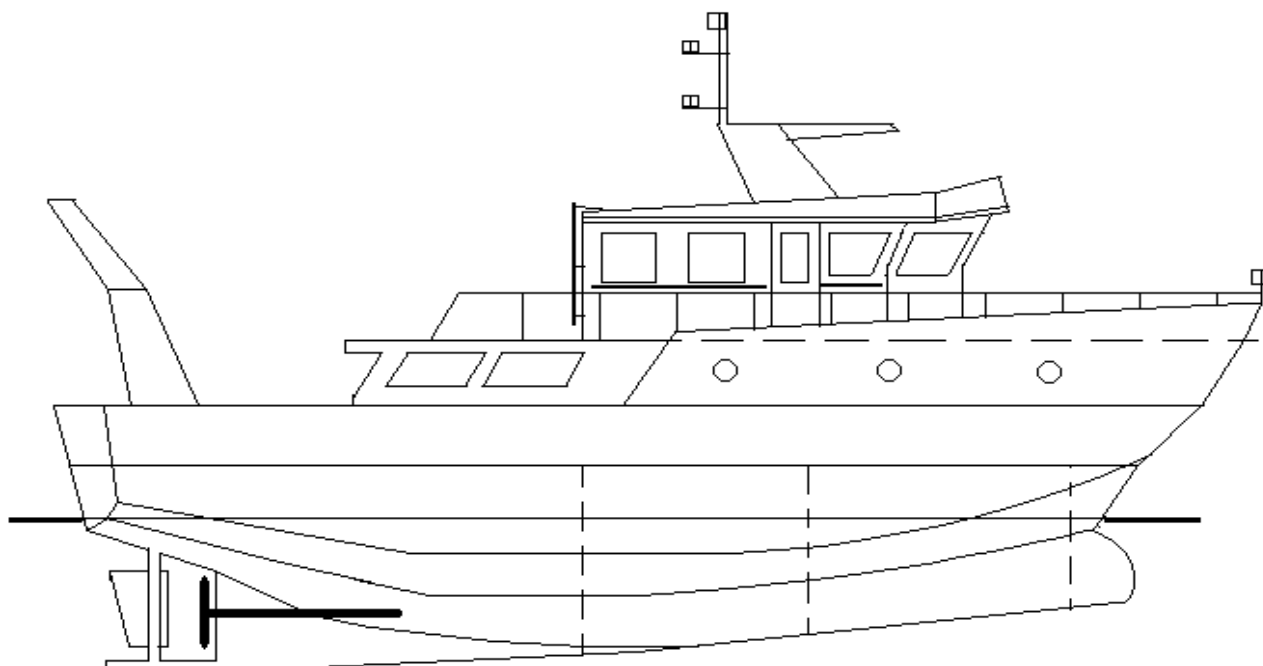
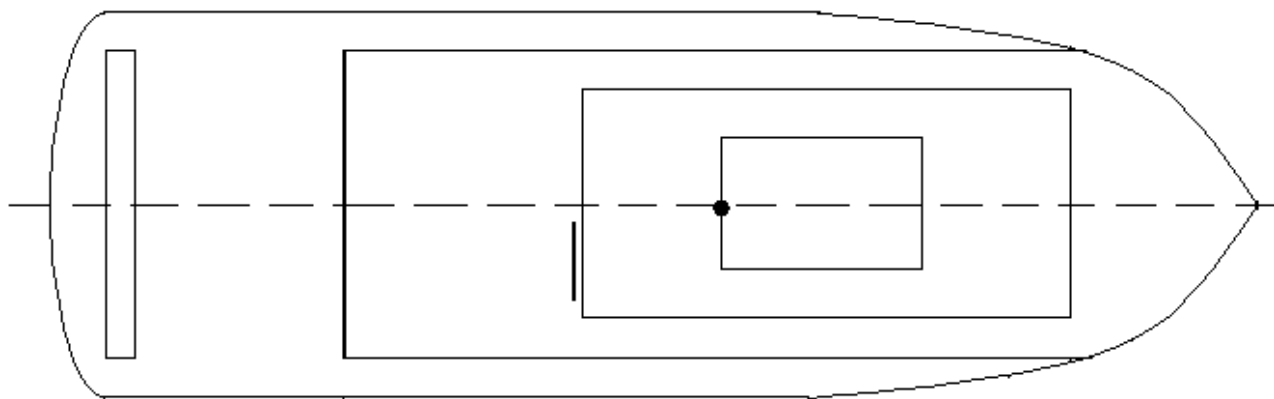
di T.S.L. _____ attualmente ormeggiata (indicare il punto esatto di ormeggio)

dei seguenti lavori mediante l'uso della fonte termica (indicare in modo dettagliato il tipo di fonte di calore):

Tipo di Lavori da eseguire:

- **TIPO A – Lavori in ambienti esterni:** ☐ SI ☐ NO
 - ☐ Lavori esterni alla struttura dell'unità (fasciame, coperta, castello);
 - ☐ Lavori di sostituzione degli zinchi (in zone non attigue a zone pericolose);
 - ☐ Altro _____
- **TIPO B – Lavori in ambienti interni "chiusi":** ☐ SI ☐ NO
 - ☐ Gavoni, doppi fondi, casse;
 - ☐ Intercapedini chiuse; ☐ Cisterne;
 - ☐ Altro _____
- **TIPO C – Lavori in ambienti interni "semi chiusi":** ☐ SI ☐ NO
 - ☐ Locale alloggi, locale vita; ☐ Locale macchina e timoneria;
 - ☐ Locali pompe; ☐ Stive;
 - ☐ Altro _____

(Indicare con una X la zona interessata dai lavori)



(Indicare con una X la zona interessata dai lavori)

Nei locali evidenziati nell'allegata planimetria, sono specificate le posizioni dei previsti lavori e le relative vie di fuga.

Durata presunta : giorni lavorativi _____.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Articolo 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiaro sotto la mia personale

responsabilità:

1. di essere a conoscenza e di rispettare tutte le prescrizioni concernenti i lavori con fonti termiche di cui all'Ordinanza N. **07/2011** in data **23/02/2011** dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;
2. di rispettare le normative vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione del lavoratore, nonché di essere regolarmente iscritto all'IPSEMA/INPS;
3. di allegare il Certificato di non pericolosità (*Gas Free*) rilasciato dal Consulente Chimico del Porto di _____ Dott. _____ in data ____/____/____;
4. di essere a conoscenza delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 272 del 27.07.1999;
5. che la persona esperta, responsabile dell'operazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, lettera d), del Decreto Legislativo N. 272/1999 è il Sig. _____ tel. _____;
6. che i lavori saranno eseguiti:
☐ **dalla ditta** _____;
☐ **dal personale addestrato di bordo**, sotto la diretta e continua sorveglianza del responsabile dei lavori designato opportunamente da questo comando e/o dell'impresa (capo commessa);
7. che gli impianti ed il servizio di bordo per la rilevazione e l'estinzione degli incendi ☐ **sono** / ☐ **non sono** in efficienza e pronto all'uso;
8. che la nave ☐ **è** / ☐ **non è pronta** a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità;
9. carico esistente a bordo (natura e quantità) _____;
10. carichi infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi esistenti a bordo _____;
11. che durante l'uso di fonte termica non verranno effettuate altre operazioni commerciali incompatibili o che interferiscono con le lavorazioni a caldo;
12. che non sarà fatto uso di fiamma, o comunque di mezzi di lavoro che provochino fonti di calore (fonti termiche), su parti a contatto con materiali infiammabili, combustibili o pericolosi, di depositi e serbatoi che, anche se vuoti, abbiano contenuto prodotti pericolosi;
13. che ☐ **è stato** / ☐ **non è stato** predisposto un sistema di ventilazione in grado di garantire nell'ambiente, per tutta la durata dei lavori, idonee condizioni in termini di ricambio d'aria, concentrazione di ossigeno e temperatura;
14. che ☐ **sono** / ☐ **non sono** messe a disposizione, per una rapida evacuazione in caso di emergenza, oltre allo scalandrone in dotazione alla nave, altre passerelle di adeguata robustezza e sicurezza;
15. che le suddette vie di fuga saranno tenute sempre agibili ed illuminate;
16. ☐ **è** / ☐ **non è** prevista per tutta la durata dei lavori la presenza di N. ____ persone addestrate a svolgere il servizio di prevenzione e lotta antincendio _____ (generalità);
17. sul luogo di lavoro ove si usa la fiamma (fonte termica) sono previsti i seguenti presidi antincendio:
N. _____ estintori portatili di tipo _____;
N. _____ coperte ignifughe;
N. _____ manichette o naspi flessibili, derivate da impianto antincendio in stand-by;
N. _____ altro (specificare) _____;
18. di aver presentato (se impresa capo commessa) in data _____ alla competente Azienda Unità Sanitaria Locale il "**Documento di Sicurezza**" di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo N. 272 del 27.07.1999, che debitamente si unisce copia o "**Autocertificazione**" che attesti la presenza del predetto documento;
19. che il responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo N. 272 del 27.07.1999, è il Sig. _____ Tel. _____;
20. dell'inizio e della fine di ogni lavoro sarà data comunicazione al responsabile tecnico dei lavori a bordo;
21. in ogni locale o zona ove si usa la fiamma, presterà assistenza, con le idonee attrezzature antincendio, il personale dell'equipaggio addestrato a svolgere il servizio di prevenzione incendi, o altro personale autorizzato dall'Autorità Marittima;
22. i lavori effettuati in locali chiusi o angusti saranno sempre assistiti dall'esterno;
23. per i lavori da effettuare su parti coibentate o rivestite sarà preventivamente rimossa la coibentazione o il rivestimento;
24. per quanto non specificato nella presente dichiarazione, saranno osservate le vigenti norme di sicurezza e di prevenzione incendi: Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, Decreto Legislativo 09/04/2008, N. 81;
25. si atterrà a quanto previsto dall'Ordinanza N. 07/2011 in data 23/02/2011 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, in materia di lavori con fiamma;
26. Infine dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto sopra indicato corrisponde alle condizioni della nave all'istante, e che, qualora dette condizioni variassero prima dell'inizio dei lavori con "fonti termiche", gli stessi, previa comunicazione all'Autorità Marittima, **NON** saranno effettuati.

MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30.06.2003, N. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con sistemi informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Palinuro, _____

IL COMANDANTE DELLA NAVE

L'ARMATORE

IL TITOLARE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE I LAVORI – CAPO COMMESSA

La ditta _____, incaricata dei lavori a bordo della nave sopra indicata, **DICHIARA** che tutto il personale che sarà inviato a bordo per l'esecuzione dei lavori stessi è a conoscenza delle norme contenute nel Decreto Legislativo N. 272/1999 sopra citato e di tutte le altre norme in materia di sicurezza. **DICHIARA** inoltre che sarà adottata ogni precauzione allo scopo di evitare sinistri o incidenti.

PER LA DITTA

NOTA:

Giusta art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità, l'uso di atti falsi ovvero l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità nei casi previsti dal suddetto Regolamento sono puniti ai sensi del Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia.

Ove i reati sopra indicati siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO – GUARDIA COSTIERA
PALINURO****NULLA OSTA**

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Palinuro

- VISTA** l'istanza in data _____, del Titolare dell'Impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale, **oppure** del Comandante, **oppure** dell'Armatore dell'unità tipo _____ denominata _____ di bandiera _____ di T.S.L. _____, iscritta al N. _____ dei RR.NN.MM. e GG. o delle MATRICOLE dell'Autorità Marittima di _____, ormeggiata _____, con la quale ha chiesto il rilascio del Nulla Osta ad effettuare lavori con fonti termiche con la normale procedura a bordo della suddetta nave;
- VISTO** il Decreto Legislativo 09/04/2008, N. 81;
- VISTA** la documentazione presentata in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del *Regolamento per l'uso di fonti termiche*;
- VISTA** l'Ordinanza N. 07/2011 in data 23/02/2011 di quest'Ufficio Circondariale Marittimo relativa all'approvazione del *"Regolamento per l'uso di miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica e sicurezza nelle operazioni di ossitaglio o comunque di fonti termiche a bordo di navi e galleggianti, nel Circondario Marittimo di Palinuro ed a terra nelle aree portuali di giurisdizione"*;
- VISTO** il certificato di non pericolosità rilasciato dal Chimico di Porto di _____ in data _____;
- VISTO** il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, espresso con foglio N. _____ in data _____;
- VISTO** il parere favorevole dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di _____, espresso con nota N. _____ in data _____;
- VISTO** l'art. 46 del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272;
- VISTO** gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

NULLA OSTA

All'uso della fiamma ossidrica/ossiacetilenica/saldatrice o comunque fonti di calore a bordo dell'unità tipo _____ denominata _____ di bandiera _____, iscritta al N. _____ dei RR.NN.MM. e GG. o delle MATRICOLE dell'Autorità Marittima di _____, T.S.L. _____, già ormeggiata alla banchina _____ del porto di _____, per l'esecuzione dei lavori consistenti in: _____

_____.

1. Prescrizioni per il richiedente

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla scrupolosa osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1.1** Deve essere assicurato il rispetto delle condizioni indicate nel Certificato di non pericolosità rilasciato dal Chimico del Porto;
- 1.2** Deve essere assicurato il rispetto delle condizioni indicate nel parere favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 1.3** Deve essere assicurato il rispetto delle prescrizioni indicate negli articoli 3, 4, 5, 6, 7 e 12 del *Regolamento per l'uso di miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica e sicurezza nelle operazioni di ossitaglio o comunque di fonti termiche a bordo di navi e galleggianti, nel Circondario Marittimo di Palinuro ed a terra nelle aree portuali di giurisdizione*;

- 1.4** Il datore di lavoro, come definito dall'articolo 3, comma c), del Decreto Legislativo N. 272/1999, deve predisporre i mezzi ed il personale per garantire il servizio di rilevazione e spegnimento di incendi che deve essere mantenuto per tutta la durata dei lavori;
- 1.5** L'effettuazione dei lavori deve/non deve essere eseguita con l'ausilio del servizio di vigilanza antincendio assicurato da: _____;
- 1.6** E' fatto obbligo al direttore tecnico/responsabile dei lavori, di esibire, a semplice richiesta, agli organi di vigilanza il presente Nulla Osta, il piano dei lavori, il Certificato di non pericolosità del Chimico di Porto ed il parere dei VV.F., che fanno parte integrante del presente nulla osta;
- 1.7** I lavori devono essere eseguiti in data _____, dalle ore _____ alle ore _____; in caso di ritardo, il rinvio degli stessi deve essere immediatamente comunicato all'Ufficio Circondariale Marittimo;
- 1.8** I lavori devono essere eseguiti dalla ditta _____, ovvero in regime di autoproduzione sotto la diretta sorveglianza del personale di bordo designato e/o dall'impresa capo-commessa;
- 1.9** Il responsabile tecnico dei lavori di bordo, nominato ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, è: _____;
- 1.10** La persona esperta responsabile dell'operazione, individuata ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, è: _____;
- 1.11** Qualora dovesse venir meno una qualunque delle garanzie di sicurezza richieste o dovesse sopravvenire una situazione di pericolo, i lavori devono essere immediatamente sospesi;
- 1.12** Il presente Nulla Osta deve intendersi valido fino al termine dei lavori.

2. Efficacia del Nulla Osta - Sanzioni

L'inosservanza, delle prescrizioni di cui al punto 1 comporta l'automatica inefficacia del presente provvedimento, ferma la facoltà dell'Autorità Marittima di sospendere, revocare o annullare il presente atto in qualsiasi momento, con comunicazione anche vie brevi, in caso di urgenza, fatto salvo, in ogni caso, l'inoltro di provvedimento formale motivato anche a mezzo fax o posta elettronica.

I contravventori alle disposizioni del presente Nulla Osta o alle disposizioni di legge vigenti in materia saranno perseguibili ai sensi dell'art. 57, punto 2, punto 3, lettera c) e art. 58, del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, con immediata sospensione del presente provvedimento.

Il presente Nulla Osta non esime il richiedente dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

3. Osservanza delle prescrizioni e responsabilità per danni

Il richiedente, a seguito della notifica e con l'accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Nulla Osta, assume formale impegno di piena osservanza delle stesse ed accetta di manlevare, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento ed anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni.

Palinuro, _____

IL COMANDANTE

Per notifica ed espressa accettazione delle prescrizioni del presente provvedimento:

IL RICHIEDENTE

Palinuro, _____

Marca da
bollo da
EURO 14,62

ALL' UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PALINURO

Sezione TECNICO/OPERATIVA

U.O. Tecnica e sicurezza portuale (Tel.0974/938383)

Via Porto, s.n.c. – 84064 Palinuro (SALERNO)

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA AD EFFETTUARE LAVORI CON FONTI TERMICHE A BORDO DI NAVI CON LA PROCEDURA SEMPLIFICATA E STANDARDIZZATA

Nel caso in cui la sottoscrizione della presente istanza non sia apposta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento dell'interessato in corso di validità

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente a _____

in Via _____ () N. _____

N. telefono _____ in qualità di (barrare la voce che interessa)

☐ "Titolare dell'Impresa" e/o "Impresa Capo-commessa" denominata _____
_____ di _____;

☐ Comandante della Nave (designato dalla società armatrice);

☐ Armatore della Nave;

CHIEDE

Il rilascio del Nulla Osta all'esecuzione, a bordo dell'unità tipo _____ denominata

_____ iscritta al N. _____

☐ dei RR.NN.MM. e GG. / ☐ delle MATRICOLE dell'Autorità Marittima di

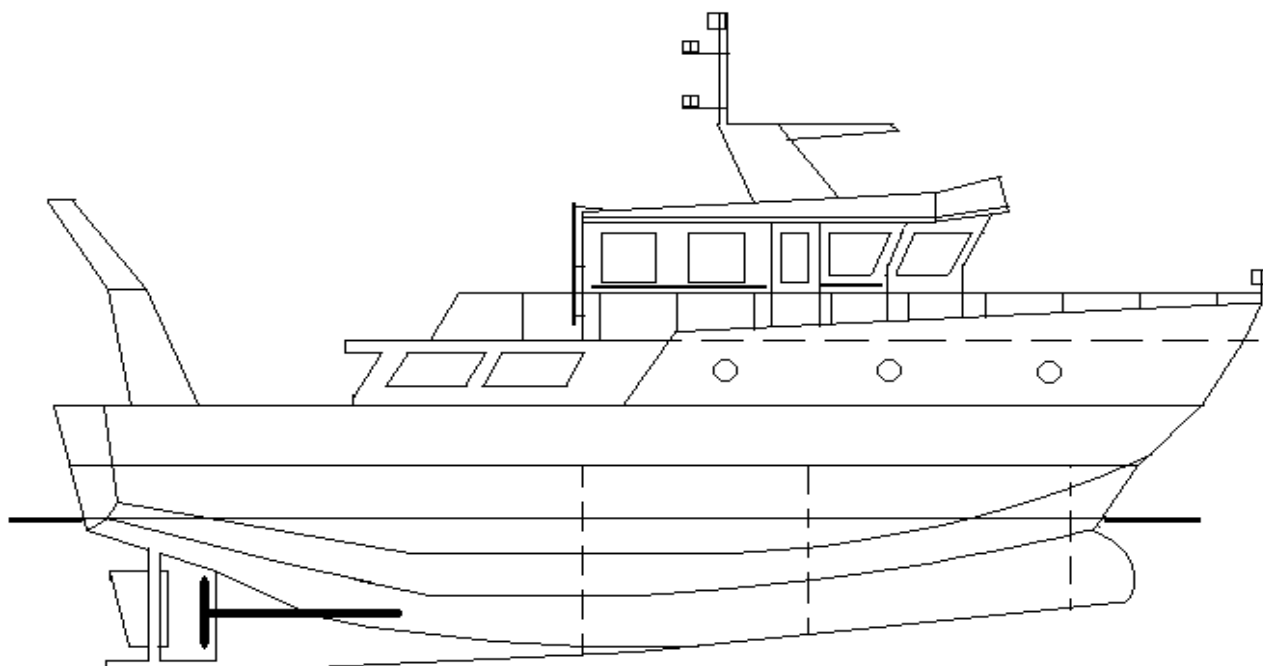
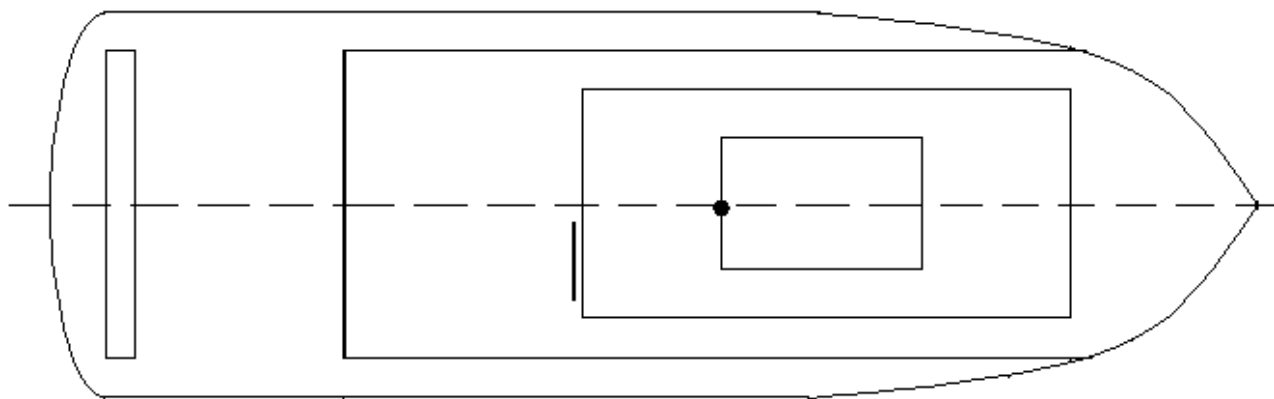
di T.S.L. _____ attualmente ormeggiata (indicare il punto esatto di ormeggio)

dei seguenti lavori mediante l'uso della fonte termica (indicare in modo dettagliato il tipo di fonte di calore):

Tipo di Lavori da eseguire:

- **TIPO A – Lavori in ambienti esterni:** ☐ SI ☐ NO
 - ☐ Lavori esterni alla struttura dell'unità (fasciame, coperta, castello);
 - ☐ Lavori di sostituzione degli zinchi (in zone non attigue a zone pericolose);
 - ☐ Altro _____
- **TIPO C – Lavori in ambienti interni "semi chiusi":** ☐ SI ☐ NO
 - ☐ Locale alloggi, locale vita;
 - ☐ Altro _____

(Indicare con una X la zona interessata dai lavori)



(Indicare con una X la zona interessata dai lavori)

Nei locali evidenziati nell'allegata planimetria, sono specificate le posizioni dei previsti lavori e le relative vie di fuga.

Durata presunta : giorni lavorativi _____.

CHIEDE

Di poter effettuare i lavori, di cui all'articolo 46 del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, con la "**procedura semplificata e standardizzata**", considerato che le operazioni da svolgere rientrano nella tipologia delle attività dei lavori di "**lieve entità**", a basso rischio, previsti dall'Ordinanza N. 07/2011 in data 23/02/2011 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Articolo 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritt... _____ consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiaro sotto la mia personale responsabilità:

1. di essere a conoscenza e di rispettare tutte le prescrizioni concernenti i lavori con fonti termiche di cui all'Ordinanza N. **07/2011** in data **23/02/2011** dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;
2. di rispettare le normative vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione del lavoratore, nonché di essere regolarmente iscritto all'IPSEMA/INPS;
3. di allegare il Certificato di non pericolosità (*Gas Free*) rilasciato dal Consulente Chimico del Porto di _____ Dott. _____ in data ____/____/____;
4. di essere a conoscenza delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 272 del 27.07.1999;
5. che la persona esperta, responsabile dell'operazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, lettera d), del Decreto Legislativo N. 272/1999 è il Sig. _____ tel. _____;
6. che i lavori saranno eseguiti:
 - 6.1 ☐ **dalla ditta** _____;
 - 6.2 ☐ **dal personale addestrato di bordo**, sotto la diretta e continua sorveglianza del responsabile dei lavori designato opportunamente da questo comando e/o dell'impresa (capo commessa);
7. che gli impianti ed il servizio di bordo per la rilevazione e l'estinzione degli incendi ☐ **sono** / ☐ **non sono** in efficienza e pronto all'uso;
8. che la nave ☐ **è** / ☐ **non è pronta** a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità;
9. carico esistente a bordo (natura e quantità) _____;
10. carichi infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi esistenti a bordo _____;
11. che durante l'uso di fonte termica non verranno effettuate altre operazioni commerciali incompatibili o che interferiscono con le lavorazioni a caldo;
12. che non sarà fatto uso di fiamma, o comunque di mezzi di lavoro che provochino fonti di calore (fonti termiche), su parti a contatto con materiali infiammabili, combustibili o pericolosi, di depositi e serbatoi che, anche se vuoti, abbiano contenuto prodotti pericolosi;
13. che ☐ **è stato** / ☐ **non** è stato predisposto un sistema di ventilazione in grado di garantire nell'ambiente, per tutta la durata dei lavori, idonee condizioni in termini di ricambio d'aria, concentrazione di ossigeno e temperatura;
14. che ☐ **sono** / ☐ **non** sono messe a disposizione, per una rapida evacuazione in caso di emergenza, oltre allo scalandrone in dotazione alla nave, altre passerelle di adeguata robustezza e sicurezza;
15. che le suddette vie di fuga saranno tenute sempre agibili ed illuminate;
16. ☐ **è** / ☐ **non** è prevista per tutta la durata dei lavori la presenza di N. ____ persone addestrate a svolgere il servizio di prevenzione e lotta antincendio _____ (generalità);
17. sul luogo di lavoro ove si usa la fiamma (fonte termica) sono previsti i seguenti presidi antincendio:
 - 17.1 N. _____ estintori portatili di tipo _____;
 - 17.2 N. _____ coperte ignifughe;
 - 17.3 N. _____ manichette o naspi flessibili, derivate da impianto antincendio in stand-by;
 - 17.4 N. _____ altro (specificare) _____;
18. di aver presentato (se impresa capo commessa) in data _____ alla competente Azienda Unità Sanitaria Locale il "**Documento di Sicurezza**" di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo N. 272 del 27.07.1999, che debitamente si unisce copia o "**Autocertificazione**" che attesti la presenza del predetto documento;
19. che il responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo N. 272 del 27.07.1999, è il Sig. _____ Tel. _____;
20. dell'inizio e della fine di ogni lavoro sarà data comunicazione al responsabile tecnico dei lavori a bordo;
21. in ogni locale o zona ove si usa la fiamma, presterà assistenza, con le idonee attrezzature antincendio, il personale dell'equipaggio addestrato a svolgere il servizio di prevenzione incendi, o altro personale autorizzato dall'Autorità Marittima;
22. i lavori effettuati in locali chiusi o angusti saranno sempre assistiti dall'esterno;
23. per i lavori da effettuare su parti coibentate o rivestite sarà preventivamente rimossa la coibentazione o il rivestimento;
24. per quanto non specificato nella presente dichiarazione, saranno osservate le vigenti norme di sicurezza e di prevenzione incendi: Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, Decreto Legislativo 09/04/2008, N. 81;

25. si atterrà a quanto previsto dall'Ordinanza N. ____/____ in data ____/____/____ dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, in materia di lavori con fiamma;
26. Infine dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto sopra indicato corrisponde alle condizioni della nave all'istante, e che, qualora dette condizioni variassero prima dell'inizio dei lavori con "fonti termiche", gli stessi, previa comunicazione all'Autorità Marittima, **NON** saranno effettuati.

MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30.06.2003, N. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con sistemi informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Palinuro, _____

IL COMANDANTE DELLA NAVE

L'ARMATORE

IL TITOLARE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE I LAVORI – CAPO COMMESSA

La ditta _____, incaricata dei lavori a bordo della nave sopra indicata, **DICHIARA** che tutto il personale che sarà inviato a bordo per l'esecuzione dei lavori stessi è a conoscenza delle norme contenute nel Decreto Legislativo N. 272/1999 sopra citato e di tutte le altre norme in materia di sicurezza. **DICHIARA** inoltre che sarà adottata ogni precauzione allo scopo di evitare sinistri o incidenti.

PER LA DITTA

NOTA:

Giusta art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità, l'uso di atti falsi ovvero l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità nei casi previsti dal suddetto Regolamento sono puniti ai sensi del Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia.

Ove i reati sopra indicati siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO GUARDIA COSTIERA
PALINURO****NULLA OSTA**

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Palinuro

- VISTA** l'istanza in data _____, del Titolare dell'Impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale, **oppure** del Comandante, **oppure** dell'Armatore dell'unità tipo _____ denominata _____ di bandiera _____ di T.S.L. _____, iscritta al N. _____ dei RR.NN.MM. e GG. o delle MATRICOLE dell'Autorità Marittima di _____, ormeggiata _____, con la quale ha chiesto il rilascio del Nulla Osta ad effettuare lavori con fonti termiche con la normale procedura a bordo della suddetta nave;
- VISTO** il Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81;
- VISTA** la documentazione presentata in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del *Regolamento per l'uso di fonti termiche*;
- VISTA** l'Ordinanza N. 07/2011 in data 23/02/2011 di quest'Ufficio Circondariale Marittimo relativa all'approvazione del *"Regolamento per l'uso di miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica e sicurezza nelle operazioni di ossitaglio o comunque di fonti termiche a bordo di navi e galleggianti, nel Circondario Marittimo di Palinuro ed a terra nelle aree portuali di giurisdizione"*;
- VISTO** il certificato di non pericolosità rilasciato dal Chimico di Porto di _____ in data _____;
- VISTO** l'art. 46 del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272;
- VISTO** gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

NULLA OSTA

All'uso della fiamma ossidrica/ossiacetilenica/saldatrice o comunque fonti di calore a bordo dell'unità tipo _____ denominata _____ di bandiera _____, iscritta al N. _____ dei RR.NN.MM. e GG. o delle MATRICOLE dell'Autorità Marittima di _____, T.S.L. _____, già ormeggiata alla banchina _____ del porto di _____, per l'esecuzione dei lavori consistenti in: _____

_____.

1. Prescrizioni per il richiedente

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla scrupolosa osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1.1** Deve essere assicurato il rispetto delle condizioni indicate nel Certificato di non pericolosità rilasciato dal Chimico del Porto;
- 1.2** Deve essere assicurato il rispetto delle prescrizioni indicate negli articoli 9, 10, 11 e 12 del *Regolamento per l'uso di miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica e sicurezza nelle operazioni di ossitaglio o comunque di fonti termiche a bordo di navi e galleggianti, nel Circondario Marittimo di Palinuro ed a terra nelle aree portuali di giurisdizione*;
- 1.3** Il datore di lavoro, come definito dall'articolo 3, comma c), del Decreto Legislativo N. 272/1999, deve predisporre i mezzi ed il personale per garantire il servizio di rilevazione e spegnimento di incendi che deve essere mantenuto per tutta la durata dei lavori;
- 1.4** L'effettuazione dei lavori deve/non deve essere eseguita con l'ausilio del servizio di vigilanza antincendio assicurato da: _____;

- 1.5 E' fatto obbligo al direttore tecnico/responsabile dei lavori, di esibire, a semplice richiesta, agli organi di vigilanza il presente Nulla Osta, il piano dei lavori, ed il Certificato di non pericolosità del Chimico di Porto, che fanno parte integrante del presente nulla osta;
- 1.6 I lavori devono essere eseguiti in data _____, dalle ore _____ alle ore _____; in caso di ritardo, il rinvio degli stessi deve essere immediatamente comunicato all'Ufficio Circondariale Marittimo;
- 1.7 I lavori devono essere eseguiti dalla ditta _____, ovvero in regime di autoproduzione sotto la diretta sorveglianza del personale di bordo designato e/o dall'impresa capo-commessa;
- 1.8 Il responsabile tecnico dei lavori di bordo, nominato ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, è: _____;
- 1.9 La persona esperta responsabile dell'operazione, individuata ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, è: _____;
- 1.10 Qualora dovesse venir meno una qualunque delle garanzie di sicurezza richieste o dovesse sopravvenire una situazione di pericolo, i lavori devono essere immediatamente sospesi;
- 1.11 Il presente Nulla Osta deve intendersi valido fino al termine dei lavori.

2. Efficacia del Nulla Osta - Sanzioni

L'inosservanza, delle prescrizioni di cui al punto 1 comporta l'automatica inefficacia del presente provvedimento, ferma la facoltà dell'Autorità Marittima di sospendere, revocare o annullare il presente atto in qualsiasi momento, con comunicazione anche vie brevi, in caso di urgenza, fatto salvo, in ogni caso, l'inoltro di provvedimento formale motivato anche a mezzo fax o posta elettronica.

I contravventori alle disposizioni del presente Nulla Osta o alle disposizioni di legge vigenti in materia saranno perseguibili ai sensi dell'art. 57, punto 2, punto 3, lettera c) e art. 58, del Decreto Legislativo 27.07.1999, N. 272, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, con immediata sospensione del presente provvedimento.

Il presente Nulla Osta non esime il richiedente dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

3. Osservanza delle prescrizioni e responsabilità per danni

Il richiedente, a seguito della notifica e con l'accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Nulla Osta, assume formale impegno di piena osservanza delle stesse ed accetta di manlevare, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento ed anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni.

Palinuro, _____

IL COMANDANTE

Per notifica ed espressa accettazione delle prescrizioni del presente provvedimento:

IL RICHIEDENTE

Palinuro, _____
